

Aggiornamento al 31. 07.2010 a fondo scheda.

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano
Tel/Fax 02.2593971 e-mail asviitalia@hotmail.com

Progettato
Maggio 2009

Responsabile Asvi
Marinella Dal Passo

Durata
In corso

Referente ospedaliero
Dott. Vignati

055. 34 PROGETTO AIUTIAMO FATON

Finanziamento
Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti
8.179,00 Euro

Collaborazioni
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Antefatto : Faton è un bimbo kosovaro di etnia albanese nato il 04.06.2002, è affetto da DOTTO ARTERIOSO PERVIO. Il caso di questo bimbo ci è stato segnalato dal C.I.M.I.C., la cellula sanitaria del nostro Esercito in missione in Kosovo. Perparim è stata visitato dai nostri medici, in occasione dello screening sanitario effettuato in Kosovo nel mese di maggio 2009, che hanno confermato la diagnosi effettuata dal Centro Clinico Universitario di Pristina e hanno ritenuto il bimbo bisognoso di intervento chirurgico urgente. ASVI ha quindi provveduto ad avviare le procedure necessarie per poterla curare.

Per sostenere il progetto effettua un versamento:

**C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice Iban
IT13 E076 0110 9000 0004 2960 203 intestato Asvi Onlus
Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"**

L'assistenza sanitaria ai bambini è senza dubbio uno dei progetti più impegnativi e costosi. Da alcuni anni Asvi è impegnata in ambito sanitario e sempre di più il suo operato è caratterizzato nell'assistenza ai bambini kosovari affetti da patologie gravi e non curabili in Kosovo. Il corretto e tempestivo operare ha reso la nostra associazione uno dei principali referenti per la cellula sanitaria del nostro contingente militare in Kosovo (Cimic) in relazione a questo progetto. La stessa fiducia e riconoscimento ci è giunto dalla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia - Struttura Progetto Sanità Internazionale, la quale ci ha riconosciuto unico interlocutore per i progetti sanitari rivolti al Kosovo. A questo proposito il Direttore Generale Sanità della Regione Lombardia, Dr. Carlo Lucchina, con Decreto n. 4092 del 27/4/2009, ha autorizzato, per l'anno 2009, "interventi di alta specialità, prevalentemente di cardiocirurgia, a favore di cittadini Kosovari richiesti nell'ambito del Progetto Insieme a Mitrovica dell'Associazione A.S.V.I." (così come riportato a pag. 2 del decreto su citato). L'impegno di spesa che la Regione si è assunta con questo decreto riguarderebbe la copertura di una decina di interventi per un totale di circa 150.000,00 euro. Sempre in ambito di riconoscimenti e collaborazioni, un'equipe di medici specialisti, gli stessi che hanno operato e curato i bimbi che abbiamo portato in Italia, e che lavora presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, si sono resi disponibili per eseguire uno screening sanitario in Kosovo al fine di ottimizzare le risorse. Infine anche la Direzione Sanitaria e Amministrativa dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, oltre naturalmente ad aver dato la massima disponibilità al ricovero e assistenza dei nostri bimbi, si sta organizzando per la copertura economica degli interventi di cui la Regione Lombardia non potrà farsi carico.

Modalità di intervento : ASVI, appena ricevuta la richiesta da parte del Cimic si è attivata come segue

- Ha inserito il nominativo del paziente nell'elenco delle visite effettuate, dall'equipe di medici specialisti dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, durante la missione dell'aprile 2009 in Kosovo che, oltre a verificare le diagnosi, ha prodotto un elenco di priorità di intervento legate alla gravità della patologia e allo stato di salute del paziente
 - Ha provveduto ad inoltrare alla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia - Struttura Progetto Sanità Internazionale la richiesta di intervento sanitario urgente completa del costo per l'intervento chirurgico e degenza
- Una volta ottenuta la Delibera di autorizzazione al ricovero da parte della Regione ASVI si occuperà di:

1. Inviare al Cimic la documentazione necessaria per ottenere il



visto d'ingresso per intervento sanitario a favore del bambino e la mamma accompagnatrice

2. garantire al bambino e alla mamma ogni copertura economica e logistica: volo aereo a/r da Pristina, accoglienza e accompagnamento all'ospedale, assistenza continua dei volontari durante tutta la permanenza in Italia, affiancamento di un interprete di lingua albanese, sostegno delle spese di vitto e alloggio per il periodo di convalescenza, dalle dimissioni al rimpatrio
3. garantire un percorso post operatorio, con copertura di eventuali spese per medicine o visite specialistiche per controlli in Kosovo

Ogni fase organizzativa è strettamente legata al percorso clinico del piccolo paziente. Modalità e costi saranno determinati dal tipo d'intervento e dai tempi necessari. Nel periodo di ricovero del bimbo è previsto che anche la mamma sia alloggiata presso la struttura ospedaliera, quindi i costi sin qui previsti sono da considerarsi molto bassi. Nella speranza che tutto vada per il meglio, si aprirà poi una nuova fase del sostegno alla famiglia nel corso della quale i costi potrebbero essere molto onerosi. Allo stato attuale, possiamo valutarli in almeno 3.000,00 Euro. Questa cifra servirà a far fronte a quanto già esposto nei punti 2-3, e sommandola al costo del Drg, determina l'importo esposto ad inizio scheda nella voce "costi previsti".

Aggiornamento al 31.08.2009: in occasione della nostra missione in Kosovo di agosto, abbiamo incontrato i genitori di Faton. La famiglia è stata convocata presso la nostra sede di Mitrovica per svolgere un incontro preparatorio in vista del prossimo arrivo del bambino e della sua mamma in Italia. Abbiamo spiegato ai genitori tutto l'iter e le difficoltà che il caso prevede, l'arrivo è previsto tra dicembre 2009 e gennaio 2010.

Aggiornamento al 10.11.2009: la Regione Lombardia Direzione Generale Sanità, con decreto n. 11.596 del 6/11/09 ha autorizzato l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda ad erogare prestazioni sanitarie a favore di Faton

Aggiornamento al 11.12.2009: Durante la missione Perparim è stato convocato alla nostra sede di Mitrovica per essere visitato dai medici dell'Ospedale di Milano, Dr.ssa Ribeira (cardiochirurgo) e DR. Annoni (cardiologo), che hanno effettuato uno screening sanitario. Oltre a prevedere i controlli per i bimbi già operati e quelli relativi ai nuovi casi si è anche provveduto a visitare i bimbi già in attesa di intervento, compresi nella lista di priorità redatta dagli specialisti durante lo screening sanitario del maggio 2009. Purtroppo, per una incomprensione, i genitori non hanno capito di cosa si trattava e non si sono presentati alla visita.

Aggiornamento al 05.01.2010: abbiamo ottenuto il via libera dal reparto di cardio chirurgia infantile dell'ospedale Niguarda di Milano, quindi è stato prenotato il volo da Pristina a Milano per lunedì 18 gennaio 2010. Siamo ora in attesa dell'arrivo di Faton e della sua mamma, come sempre saremo al loro fianco, sia affettivamente che economicamente.

Aggiornamento al 18.01.2010: Faton e la sua mamma sono giunti in Italia, accolti in aeroporto dai volontari Asvi che li hanno condotti presso l'appartamento dove saranno ospiti nei periodi extra ospedalieri.

Aggiornamento al 20.01.2010: il 19 gennaio abbiamo accompagnato Faton e la sua mamma Shefkije all'Ospedale Niguarda Ca' Granda per il ricovero. Faton è un bimbo di 7 anni molto vivace, ha l'aria sicura ma appena la mamma si allontana inizia a piangere. Oggi (20 gennaio) abbiamo avuto il colloquio con il cardiologo Dr. Vignati che ha spiegato a Shefkije il programma di ricovero: oggi sono stati fatti al bimbo gli esami di routine, domani (21 gennaio) sarà sottoposto a cateterismo. Questo piccolo intervento dovrebbe risolvere definitivamente i problemi del bimbo, le percentuali di un esito positivo sono molto alte e se va tutto come deve andare Faton potrebbe uscire dall'ospedale già venerdì prossimo.

Aggiornamento al 20.01.2010: Faton è stato sottoposto a



cateterismo. L'intervento si è concluso con esito positivo e ora il bimbo è in reparto ma molto probabilmente sarà dimesso già domani. Se tutto va bene già la prossima settimana Faton e la mamma potranno fare ritorno in Kosovo.

Aggiornamento al 23.01.2010: Faton è stato dimesso e non ha bisogno di controlli a breve. Ha pernottato con la mamma nell'appartamento di piazza Bellocchio ed oggi è stato accompagnato all'aeroporto di Malpensa, insieme agli altri ospiti di Asvi, per fare rientro in Kosovo. In serata abbiamo ricevuto notizia del suo arrivo a casa.

Aggiornamento luglio 2010: nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Faton è stato visitato dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni e dal cardiocirurgo dott.^{ssa} Elena Ribera. L'esito della visita è stato positivo, non deve assumere nessuna terapia e non sono più necessari i controlli.

